

# COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

## Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 01 / CC

del 15/03/2021

Affissa all'Albo Pretorio dal 18/03/2021 al 02/04/2021 con il n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria  
F.to Dott.ssa Daniela Servello

**OGGETTO: SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO NELLA CITTÀ.**

L'anno 2021 il giorno 15 del mese di MARZO dalle ore 17.10 presso la Sala Consiliare "Don Russo" convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica di 1^ convocazione, in sessione STRAORDINARIA, URGENTE ED APERTA AL PUBBLICO.

All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A
1. CENNAMO Ermanno	X	
2. AIETA Giuseppe	X	
3. AITA Angelo	X	
4. CESAREO Tommaso	X	
5. ESPOSITO Giovanna	X	
6. FALBO Barbara	X	
7. FORESTIERO Cristina	X	
8. LANZA Francesco	X	
9. LOSARDO Laura	X	
10. LUCIANI Gabriella		X
11. MARTILOTTA Carmen	X	
12. MATTA Lorena	X	
13. QUERCIA Carmine	X	
14. ROSSI Giovanni	X	
15. SAULO Benedetta	X	
16. SPACCAROTELLA Carmen	X	
17. VACCARO Massimiliano	X	

CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17 - CONSIGLIERI in CARICA n. 17

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Assume la presidenza il Sig. Giovanni Rossi

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Dario POLICICCHIO

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

# **Comune di Cetraro**

## **Provincia di Cosenza**

**OGGETTO: SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO NELLA CITTÀ**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i seguenti interventi:

Introduce il **Presidente Rossi** che spiega che alla base della convocazione straordinaria e urgente del Consiglio Comunale, in seduta aperta al pubblico, c'è il grave atto intimidatorio compiuto ai danni dell'autovettura del Maresciallo Orlando D'Ambrosio, Comandante della stazione dei Carabinieri di Cetraro, al quale esprime la vicinanza dell'intero Consiglio Comunale.

Il **Sindaco** ripercorre quanto accaduto sabato scorso, quando ignoti hanno esploso dei colpi di arma da fuoco sull'auto privata del Maresciallo della locale stazione dei Carabinieri. Sottolinea come si tratti un atto di una gravità inaudita, che ha scosso un'intera comunità e che ha determinato una reazione immediata da parte delle forze democratiche della città, le quali hanno dato prova di forte coesione in un momento molto difficile. Evidenzia l'importanza della manifestazione organizzata nell'immediatezza dall'associazione "Libera", di don Ennio Stamile, che ha testimoniato la vicinanza ai Carabinieri della parte sana della Città. Ringrazia tutti i presenti, il Presidente della Commissione Parlamentare On. Morra, i Parlamentari, i Consiglieri e gli Assessori Regionali, i Sindaci del comprensorio, i rappresentanti delle associazioni, dei partiti, dei sindacati e della società civile, che hanno voluto dimostrare la loro vicinanza alla Città di Cetraro in un momento molto delicato per la comunità. Chiede con forza che vengano potenziati i presidi dello Stato sul territorio, che finalmente si proceda all'apertura della stazione dei Carabinieri, i cui stabili sono pronti già da molti anni, e che venga ristabilito il punto fisso di Polizia. A proposito dell'apertura della stazione dei Carabinieri, che dovrebbe essere elevata a Tenenza, ritiene che gli ostacoli burocratici possano essere facilmente superati e reclama con forza che si proceda a tal fine entro e non oltre 30 giorni (chiede il supporto dell'On. Morra e dei tanti rappresentanti delle Istituzioni presenti).

Il **Consigliere Matta** ritiene che la lotta che si sta cercando di portare avanti contro la criminalità debba essere collegata all'educazione alla legalità, quale strumento di giustizia sociale, e che non si debba cadere nella retorica, sostenendo con atti concreti il rispetto delle regole. A suo avviso non ci si deve abituare a quello che accade, è necessario che si faccia fronte comune per combattere ogni forma di illegalità.

Il **Consigliere Aita** sottolinea la gravità dell'accaduto, che ha colpito lo Stato nella sua interezza e che rappresenta un segnale pericoloso di sfida alle Istituzioni democratiche. Ritiene si tratti di una problematica non solo di Cetraro ma che accomuni tutti i comuni del comprensorio, che si è nutrita della povertà, dell'ignoranza e dell'uso smodato di sostanze stupefacenti. È necessario, a suo avviso, conoscere bene il fenomeno per individuare le giuste contromisure e combattere tali episodi con la cultura e lo sviluppo, dando il buon esempio, con atteggiamenti consapevoli. A proposito della mancata apertura della caserma dei Carabinieri ricorda l'impegno profuso nel corso degli anni, che però è risultato vano. Rileva l'importanza dei comportamenti individuali, ognuno può dare il proprio contributo fattivo per sconfiggere il malaffare.

**Il Senatore Morra** condanna l'accaduto e sostiene di essersi già interessato della questione dell'apertura della caserma, cercando di capire se fosse possibile concentrare nell'unico stabile realizzato sia la Polizia sia i Carabinieri. Si dice disponibile ad accompagnare a Roma, presso i Ministeri competenti, una rappresentanza della deputazione calabrese e dei Sindaci del comprensorio al fine di sbloccare l'iter burocratico della vicenda. Sottolinea l'importanza dell'educazione alla legalità delle giovani generazioni, che possono dare un contributo importante per scongiurare la 'ndrangheta.

**Il Sindaco** comunica di aver appena ricevuto la notizia che il Comando Generale dei Carabinieri ha disposto il rinforzo del presidio territoriale dei Carabinieri di Cetraro, mediante l'invio di 5 unità (3 Marescialli e 2 Appuntati) alle quali si affiancano ulteriori 21 Carabinieri, di cui 6 dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Calabria" e 15 delle Compagnie di Intervento Operativo del 10° Reggimento "Campania" e del 14° Battaglione "Calabria".

**Il Consigliere Aieta** ripercorre l'iter di realizzazione dello stabile da destinare a caserma, che non si riuscì ad aprire a seguito dei tagli operati dal Governo Monti in un'ottica di spending review, e ricorda gli sforzi profusi per impedire la chiusura della brigata della Guardia di Finanza. Sottolinea la gravità dell'episodio accaduto sabato scorso e l'importanza del sostegno di tutte le Istituzioni nella lotta alla criminalità organizzata. Chiede al Sindaco di recarsi al più presto a Roma, con il supporto dei parlamentari calabresi e del Senatore Morra, per sbloccare presso i Ministeri competenti l'iter di apertura della caserma dei Carabinieri.

Intervengono nell'ordine l'Onorevole **Enza Bruno Bossio**, il Consigliere regionale **Domenico Bevacqua**, il Consigliere regionale **Antonio De Caprio**, Presidente della Commissione consiliare regionale contro il fenomeno della 'ndrangheta, il Consigliere regionale **Graziano Di Natale**, la responsabile zonale della CGIL **Mimma Iannello**, il Sindaco di Paola **Roberto Perrotta**, il Vicesindaco di Diamante **Pino Pascale**, il Sindaco di Santa Maria del Cedro **Ugo Vetere**, il Sindaco di Acquappesa **Francesco Tripicchio**, il responsabile regionale di "Libera" **Don Ennio Stamile**, il segretario dell'UDC di Cetraro **Giuseppe Leporini**, il segretario circondariale di Rifondazione Comunista **Massimo Converso** che condannano il grave episodio ed esprimono la loro vicinanza alla comunità di Cetraro, dicendosi disponibili a coadiuvare le iniziative che l'Amministrazione Comunale deciderà di mettere in campo.

**Il Consigliere Vaccaro** ritiene indispensabile la riapertura della caserma dei Carabinieri e chiede al Sindaco di inoltrare alla Prefettura di Cosenza la richiesta di convocare una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, da tenersi presso il Comune di Cetraro, per analizzare l'accaduto e porre in essere le misure necessarie.

**Il Consigliere Aieta** sottolinea quanto fatto nel corso degli anni, dalle Amministrazioni che si sono succedute a Cetraro, per contrastare la criminalità organizzata e per promuovere lo sviluppo sociale, etico ed economico della Comunità. Ricorda che il Comune di Cetraro ha introdotto, già 15 anni fa, l'obbligo per gli aggiudicatari di appalti pubblici di sottoscrivere un protocollo di legalità che prevede controlli stringenti a loro carico, la costituzione del Comune come parte civile nei processi contro la criminalità organizzata, l'apertura di musei e teatri, e tanto altro. Si è fatto quanto possibile, ora spetta allo Stato intervenire per dare risposte concrete alle giuste richieste di sostegno che provengono dalle Istituzioni locali, che tanto hanno dato nel corso degli anni. Ritiene che la Comunità sia dotata dei necessari anticorpi, inoculati nel corso degli anni grazie alle tante iniziative poste in essere, che le consentiranno di superare questa difficile fase.

**Il Sindaco** ringrazia gli intervenuti per la testimonianza di affetto e di vicinanza per la Città di Cetraro, ritiene si sia svolta un'assise di alto profilo, nella quale sono emersi elementi fondamentali per innescare le azioni necessarie che nell'immediato dovranno essere implementate. Il contenuto dell'odierna assemblea costituirà

la base di un documento forte e unitario da portare all'attenzione del Governo nazionale. Sottolinea le azioni poste in essere dalle Amministrazioni che si sono succedute nel corso degli ultimi 15 anni in tema di contrasto alla criminalità organizzata e di tutela della legalità, le quali hanno tenuto dritta la barra con il massimo rigore e con il pieno rispetto delle regole poste dall'ordinamento giuridico. Plaude agli importanti risultati già raggiunti, quali l'interrogazione parlamentare presentata dall'On. Magorno per lo sblocco della consegna della caserma, l'aumento del contingente a disposizione della locale stazione dei Carabinieri e la fissazione di un appuntamento con il Prefetto di Cosenza per superare le criticità riscontrate. Chiede al Consiglio Comunale di approvare una mozione mediante la quali si stabiliscono le azioni da porre in essere, secondo quanto emerso nel corso del dibattito, con la predisposizione di un documento forte e unitario, da allegare alla deliberazione consiliare, che consenta lo sblocco immediato dell'apertura della caserma dei Carabinieri e che sarà inoltrato ai Ministeri competenti.

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

Di approvare la mozione presentata dal Sindaco;

Di trasmettere la presente deliberazione, con l'allegato documento di cui in premessa, ai Ministeri competenti.



## COMUNE DI CETRARO

---

Il consiglio comunale convocato d'urgenza, alla presenza dei sindaci del Tirreno Cosentino, respinge e condanna con fermezza il vile atto perpetrato ai danni del comandante della Stazione dei Carabinieri di Cetraro.

Il Consiglio Comunale, i Sindaci, Libera e le associazioni culturali, religiose e sindacali presenti chiedono con forza che venga aperta, la nuova Caserma dei Carabinieri e chiedono alla Deputazione Regionale e Nazionale di farsi promotrice di una intervento presso i Ministeri dell'Interno e della Difesa affinché la nuova Caserma venga elevata a Tenenza.

Chiedono inoltre, la riattivazione del Posto Fisso di Polizia e maggiore controllo sul territorio.

Al Consiglio Comunale, partecipato e aperto, hanno preso parte, tra gli altri, il Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia sen. Nicola Morra, il Presidente della Commissione Regionale Antimafia On. Antonio De Caprio, la Deputata Enza Bruno Bossio ed i Consiglieri Regionali on. Graziano di Natale, on. Bevacqua e on. Giuseppe Aieta.

Dal confronto è emersa la gravità inaudita dell'episodio delinquenziale ai danni dello Stato, che dovrà adottare le contromisure adeguate per fronteggiare l'escaletion malavitoso, che come emerge dalla operazione Katarion, è particolarmente esplosiva nel Tirreno Cosentino.

La preoccupazione diffusa dei sindaci deve indurre il Ministro dell'Interno , soprattutto a seguito dell'interrogazione parlamentare presentata dal sen. Ernesto Magorno, ad accogliere la forte richiesta di potenziare le Forze dell'Ordine al fine di trasmettere fiducia ai cittadini e di rafforzare la sovranità dello Stato nel territorio con l'elevazione dell'attuale stazione a Tenenza.

Ogni sottovalutazione rischia di risultare devastante per le prospettive di crescita economica e sociale di una città come Cetraro, da sempre impegnata nella lotta contro la mafia e nella diffusione della cultura della legalità, baluardo decisivo per costruire un futuro adeguato per le nuove generazioni.

Il Consiglio Comunale ed i sindaci, chiedono inoltre un incontro a S.E. il Prefetto di Cosenza per concordare l'iter burocratico da seguire al fine di ottenere l'obiettivo richiesto.

Tutti i presenti ribadiscono che sono pronti a promuovere qualsiasi iniziativa di lotta per raggiungere il risultato atteso da anni.

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Dario Policicchio



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giovanni Rossi

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed in particolare l'art.139;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio, per  
15 giorni consecutivi dal 18/03/2021 al 02/04/2021

(art. 124, 1° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

○ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

( art.134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione

(art.134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Dario Policicchio